

E' stata presentata ieri in consiglio regionale

La nuova legge si getta alle spalle il falso dilemma caccia sì-caccia no

La relazione del consigliere Fioravanti - C'è chi vuole ritornare al testo unico del '39 - Le esperienze della Regione Toscana - Come difendere realmente l'equilibrio naturale contro la demagogia

Tema di eterna polemica, la caccia. E tema di nuove leggi, di nuovi provvedimenti ai quali seguiranno, imman-



giungione: il suo operato ha rispettato questo concetto basilare? Sì, anche se nessuno, per dirla con un luogo comune, ha la verità in tasca.

Il ricorso alla memoria, nemmeno tanto storica, è giustificato dal rifiuto delle polemiche preconcette ma anche dalle motivazioni del perché si compie questo nuovo passo legislativo. Un atto definito di grande importanza da Fioravanti, un nuovo passo in avanti nella riforma dell'attività faunistico-venatoria.

La questione centrale è l'ambiente, la sua difesa dagli inquinamenti, la gestione del territorio. E' in questo contesto che il relatore inserisce il problema della razionalizzazione della fauna selvatica, del suo modificarsi come stirpi viventi e anche l'esigenza della tutela. «La caccia, l'attività venatoria, sono un aspetto -

ha detto Fioravanti - e non il tutto che va commisurato come sua compatibilità per qualità e quantità, per tempi e modi, con la difesa e la tutela della fauna».

L'intervento dell'uomo non si pone solo in relazione a fatti concreti, come quelli citati o altri ancora più importanti, ma in generale nella sua presenza nell'ambiente. «Importante e come operare - ha detto Fioravanti - concludendo questa parte dell'intervento - come salvaguardare, come riequilibrare, in un'ottica di sviluppo, le azioni dell'uomo compatibili - oggi e domani - con tutto ciò che è scelta di qualità della vita, prima di tutto degli uomini, di quelli di oggi, e di quelli di domani, facendo permissivamente un passo verso rinnovabili nella sua difesa».

Nel primo articolo i criteri generali

La proposta di legge regionale sulla difesa della fauna e la regolamentazione dell'attività venatoria è composta di 42 articoli. Pubblichiamo di seguito il 1. articolo, quello relativo ai principi generali: «Al fine della protezione e della razionale gestione delle risorse faunistiche e ambientali della regione. Per assicurare a tutti i cittadini la corretta fruibilità dei beni insostituibili e irripetibili costituiti dalla fauna e dell'ambiente che di essa si caratterizza, la Regione promuove le iniziative atte ad assicurare la conservazione e l'incremento del patrimonio faunistico.

Tutte le specie viventi allo stato di natura costituiscono il patrimonio faunistico e come tali sono tutelate e protette. La Regione promuove ed attua studi e indagini sull'ambiente, sulla fauna e sulla selvaggina in particolare, adotta le opportune iniziative atte allo sviluppo

delle conoscenze ecologiche e biologiche del settore e predispone il piano per la tutela e l'incremento delle risorse faunistiche. La Regione provvede a disciplinare l'utilizzazione di territori che presentano particolare interesse sotto l'aspetto faunistico, naturalistico e ambientale.

«Il relatore conclude il testo dell'articolo con un'appendice che elenca le specie di cui si parla nel testo della proposta. E' in questa visione, stando alla relazione, che si muove la proposta di legge che nei suoi oltre quaranta articoli si rapporta sempre ai problemi più generali dell'ambiente, del territorio, dell'inquinamento, sia quando parla delle aree faunistiche e della gestione del territorio, sia quando determina le basi di protezione e di base di regolamento che quando, infine, fissa, in modo netto e rigoroso, le regole per l'esercizio della caccia.

Cosa si potrà cacciare giorno per giorno

L'articolo 20 della proposta di legge fissa il calendario venatorio. Questo il testo dell'articolo che interessa, in modo particolare i cacciatori: «L'esercizio della caccia è consentito tre giorni per ogni settimana che il titolare della licenza può scegliere fra quelli di lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

La stagione venatoria ha inizio il 18 agosto e termina il 31 marzo dell'anno successivo.

1) dal 18 agosto al 31 dicembre: quaglia (coturnix coturnix); tortora (streptopelia turtur); calandro (anthus campestris); prapione (anthus trivialis); merlo (turdus merula).

2) Dal 18 agosto alla fine di febbraio: germano reale (anas platyrhynchos); folaga (fulica atra); gallinella d'acqua (gallinula chloropus).

3) Dal 18 agosto fino al 31 marzo: passero (passer italiae); passerella (passer domesticus); storno (sturnus vulgaris); porciglione (raallus aquaticus); alzavola (anas crecca); canapiglia (anas strepera); fischione (anas penelope); colina (anas querquedula); mezzana (anas querquedula); melonone (anas clypeata); moriglione (aythya ferina); morretta (aythya fuligula); becaccino (capella gallinago); colombaccio (columba palumbus); frullino (lymnocryptes minimus); chiurlo (nomenius arquata); pitina minore (limosa lapponica); pettiola (tringa totanus); donnola (mustela nivalis); volpe (vulpes vulpes); piovra (charradrius apricarius); combattente (philomachus pugnax).

TEATRO COMUNALE DI FIRENZE
Venerdì 16 novembre
SCADE IMPROPRGABILMENTE IL TERMINE PER LA RICONFERMA DEGLI ABBONAMENTI
STAGIONE LIRICA INVERNALE 1979/80
DA PARTE DEGLI ABBONATI ALLA STAGIONE CONCERTI 1979-1980

Dott. C. PAOLESCI
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA
STUDI DENTISTICI

numero dei capi da abbattere, ai luoghi e modi di caccia e alla durata della giornata venatoria. «Per importanti e motivate ragioni - concesse alla assistenza faunistica o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali o climatiche o per malattie o altre calamità, il calendario venatorio può recare disposizioni, anche riduttive rispetto alle previsioni, della presente legge per l'esercizio venatorio.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA
FIORELLA
ARISTON
ARLECCHINO SEXY MOVIES
CAPITOL
CORSO
EDISON
EXCELSIOR
FUGLO SUPERSEXY MOVIES
GAMBRINUS
METROPOLITAN
MODERBINO
ODEON
PRINCIPE
SUPERCINEMA
ADRIANO
APOLLON
CAVOUR
COLUMBIA
EDEN
GIARDINO COLONNA
NOVITÀ
PACIFIC
PACIFIC
PACIFIC
PACIFIC

TEATRI
TEATRO COMUNALE
CONCERTI 1979-80
NATIONALE
STADIO
VITTORIA
ALBA
CINEMA L'UNIONE
ARTIGIANELLI
CINEMA ASTRO
CENTRO INCONTRI
ESPERIA
FARCO D'ESSAI
FLORIDA
ROMITO
NUOVO (Galluzzo)
S.M. QUIRICO
S.M. QUIRICO
S.M. QUIRICO
S.M. QUIRICO

COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
CASA DEL POPOLO GRABINIA
CASA DEL POPOLO PISTOIA
CASA DEL POPOLO AREZZO
CASA DEL POPOLO SIENA
CASA DEL POPOLO LIVORNO
CASA DEL POPOLO AREZZO
CASA DEL POPOLO AREZZO
CASA DEL POPOLO AREZZO

CINEMA D'ESSAI
ABSTOR D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI
CINEMA D'ESSAI

MUSICUS CONCENTUS
IL LINGUAGGIO MUSICALE
DANCING POGGETTO
DANCING SALONE RINASCITA

VACANZE FELICI
L'ESTERDI VAGGARE
A cura di: Maurizio Boldrini